



Unità d'Italia

Presentazione di Viola Busiello 42

I MOTI LIBERALI DEL 1820

DOPO LA RESTAUZIONE

La **Restaurazione**, dopo guerre napoleoniche e il Congresso di Vienna (1815)

→ tenta di ripristinare gli antichi regimi monarchici e conservatori in Europa

Prime reazioni contro la Restaurazione:

- **Insurrezioni** → Spagna, Italia, Russia, Grecia
→ contro l'ordine politico e sociale imposto dal Congresso di Vienna
- Partecipano ex militari di Napoleone ed intellettuali liberali
- Vengono coinvolte le **classi colte e socialmente elevate**

Ruolo delle **società segrete**:

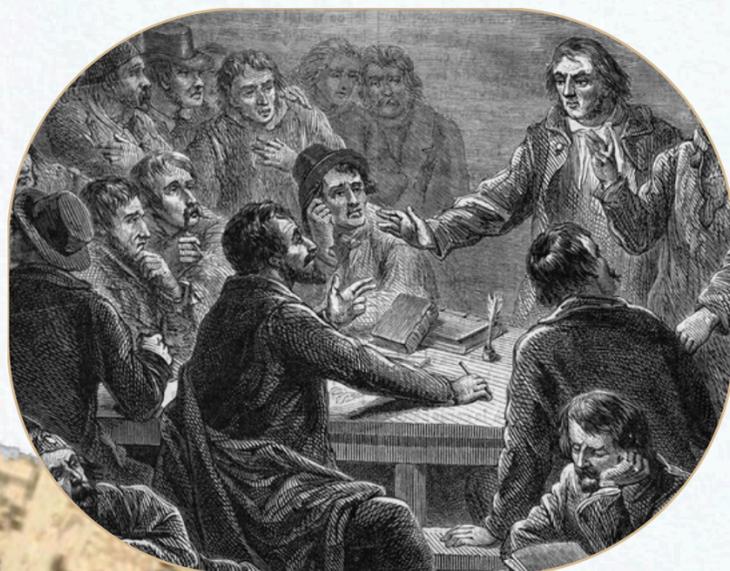
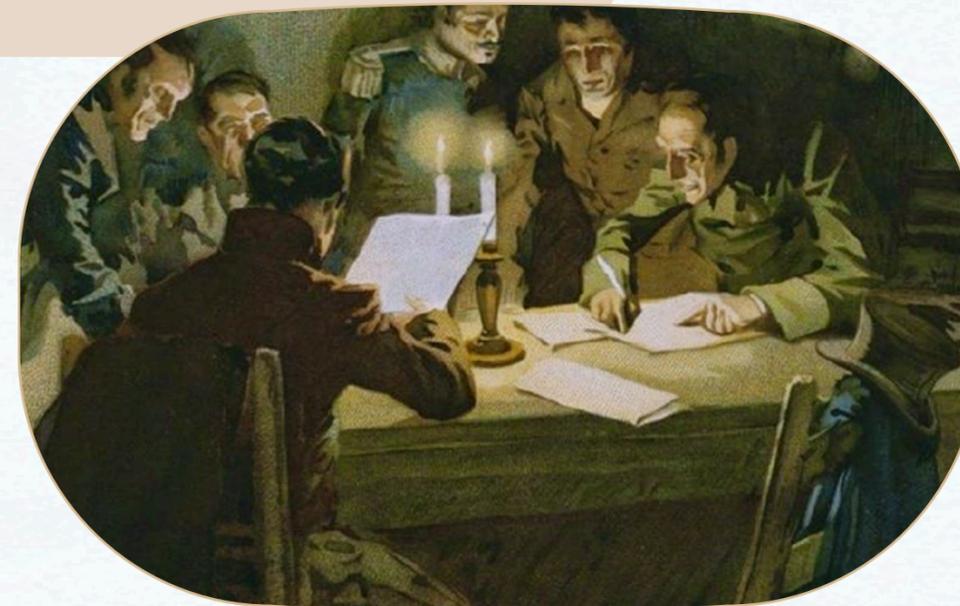
(eredi dell'illuminismo e delle tradizioni massoniche)

→ Contesto di repressione politica e censura

→ Le società segrete sono un canale per l'attività politica clandestina

→ Hanno **tendenze liberali e democratiche**

Congresso di Vienna **1815** = l'Austria riprende tutti i territori precedentemente persi con l'aggiunta del nuovo Regno Lombardo Veneto



IN ITALIA SI DIFFONDE LA CARBONERIA

Italia → società segrete → **"la Carboneria"** → ha un ruolo significativo nel movimento risorgimentale

→ Inizialmente si diffuse nel meridione → sotto governo di Gioacchino Murat

→ Era impegnata **verso la liberazione** dell'Italia da un'oppressione straniera e un regime politico basato su una costituzione liberale

• Diffusione:

→ "La Carboneria" → diffusa rapidamente **in tutta la penisola** → **numerosi aderenti**

→ Iniziò un primo movimento risorgimentale italiano

• Obiettivi iniziali:

→ "La Carboneria" (+ altre società segrete italiane)

→ lottavano per **ottenere costituzioni** in zone specifiche della penisola

Costituzione = insieme di leggi e diritti di uno Stato

I MOTI LIBERALI DEL 1820

I MOTI DI NAPOLI E SICILIA

- **Scoppio della rivolta** a Nola (città della Campania):
→ 1° luglio 1820
→ Venne guidata da ufficiali favorevoli all'adozione di una costituzione

La ribellione cresce quando Ferdinando IV (re delle Due Sicilie)
(dopo Congresso di Vienna = **Ferdinando I**)

- E' costretto a concedere una **costituzione e a giurare leale mantenimento**
- **Insurrezione in Sicilia:**
→ La Sicilia si solleva e istituisce un governo provvisorio
→ **proclama indipendenza + una costituzione**
→ Davanti a questo "movimento separatista" → Governo napoletano → (anche se costituzionale e liberale)
→ invia un esercito per sottomettere la Sicilia → settembre 1820



Costituzione di Cadice = (promulgata in Spagna nel 1812), stabiliva una monarchia costituzionale con diritti civili e divisione dei poteri.

Abdicare = Rinunciare volontariamente all'esercizio del potere sovrano.

SCOPPIANO MOTI ANCHE IN PIEMONTE

Piemonte = Regno di Sardegna → **Carboneria + Società dei federati + malcontento** → rivolta marzo 1821:

- **Politica reazionaria di Vittorio Emanuele I:**
→ restituisce le cariche amministrative e militari ai nobili → si crea malcontento tra la popolazione
→ crea uno Stato italiano indipendente dall'Austria

- **Scoppio della rivolta:**
→ **Marzo 1821** → all'inizio della rivolta vi è la partecipazione di una parte dell'esercito
→ **Viene chiesto a Re Vittorio Emanuele I la concessione della Costituzione di Cadice**

- Abdicazione di Vittorio Emanuele I:
Re Vittorio Emanuele I abdica in favore del fratello Carlo Felice a Modena
→ In sua assenza → **nipote Carlo Alberto di Savoia** fu nominato reggente

- Concessione della costituzione:
→ Carlo Alberto di Savoia **concede la costituzione**
→ dichiara che sarebbe entrata in vigore solo dopo l'approvazione di Carlo Felice

I MOTI LIBERALI DEL 1820

NEL LOMBARDO-VENETO EMERGONO ASPIRAZIONI ALL'INDIPENDENZA

Dopo la Restaurazione, l'**Austria** adottò un **atteggiamento repressivo** → ci furono molti rancori nel **Lombardo-Veneto**

→ **nasce organizzazione segreta ispirata alla Carboneria:**

→ promuovere idee di libertà e indipendenza

- Censura austriaca:

→ Governo austriaco → **rigida censura** (propaganda carbonara)

- **Attività clandestine:**

→ L'attività di scrittura e discussione continuava (velatamente)

(argomenti letterari, artistici, economici, scolastici e sanitari)

→ Obiettivo = incoraggiare gli italiani, in modo implicito, a perseguire la libertà e l'indipendenza



Santa Alleanza = Austria, Russia e Prussia



LA SANTA ALLEANZA INTERVIENE CONTRO GLI INSORTI

Dopo le insurrezioni, si attiva il sistema di sicurezza stabilito al Congresso di Vienna:

- **Intervento delle potenze della Santa Alleanza:**

(riunite su richiesta dell'Austria)

→ intervengono nei paesi insorti secondo il **principio di intervento**

- **Repressione austriaca in Italia:**

- **Napoli:** Le truppe austriache riportarono sul trono Ferdinando I

(ha abolito la costituzione e ripristinato l'assolutismo + repressione contro i liberali)

→ Le truppe austriache rimasero nel Regno di Napoli fino al 1827

- **Piemonte:** Su richiesta di Re Felice, l'Austria sconfisse gli insorti nel Piemonte (aprile 1821)

→ riportando sul trono un sovrano reazionario e conducendo un'occupazione fino al 1823

- **Lombardo-Veneto:**

→ Governo austriaco rese la repressione più severa

ALCUNE FIGURE VISTE FINO AD ORA



Ferdinando I

Ferdinando è il primo sovrano della casata dei Borbone di Napoli nato nel Regno, ma terzo Borbone a regnare sulle Due Sicilie dopo il padre Carlo di Borbone



Re Vittorio Emanuele I

Vittorio Emanuele I di Savoia fu re di Sardegna, duca di Savoia, e sovrano dello Stato sabaudo dal 1802 al 1821



Carlo Alberto di Savoia

Carlo Alberto di Savoia-Carignano è stato Re di Sardegna dal 27 aprile 1831 al 23 marzo 1849

I PROGETTI PER L'ITALIA UNITA



1848 → Italia → insurrezioni e rivoluzioni

Risveglio politico → evoluzione economica e culturale avviata dopo il 1830

Situazione economica e sociale in Italia → differenze tra il settentrione e il meridione:

- **Italia settentrionale = sviluppo industriale:**

Lombardia, Piemonte e Veneto → industrializzazione nel settore tessile e metallurgico

Miglioramento delle infrastrutture → La costruzione di ferrovie e di una rete stradale → favorì il commercio e l'industria

- **Discussione sull'unificazione:**

Borghesia imprenditoriale → idea di unioni doganali → verso l'unificazione politica

- **Italia meridionale = limitato sviluppo industriale:**

Regno delle Due Sicilie, soprattutto in Campania → industrializzazione → attività portuali di Napoli

→ difficoltà strutturali e sociali

Potere aristocratico:

Aristocrazia meridionale era basata sul possesso di grandi proprietà terriere

(non favoriva lo sviluppo di commerci e industrie)

Problemi sociali:

Carenza di infrastrutture + presenza del brigantaggio + mancanza di incentivi economici

I PROGETTI PER L'ITALIA UNITA

UN DIBATTITO CULTURALE DIBATTITO CULTURALE

C'è l'idea di una nazione italiana indipendente e unita:

(Ambienti giacobini durante l'età napoleonica)

- **Risorgimento italiano:**

Movimento ampio → promuove l'indipendenza e l'unità politica dell'Italia

- **Dibattito culturale dell'Ottocento:**

Coinvolse tutta Italia → promuove concezione di indipendenza e unità

I moti del 1820-1821 → non erano molto avanzati

Dopo il 1831 → programma di Giuseppe Mazzini → rappresentò una svolta

IL PROGRAMMA DI MAZZINI

- **Mazzini** (figura di riferimento per i democratici europei)

→ Aveva la visione della **rivoluzione come un dovere religioso per l'elevazione politica e morale del popolo**

→ **Unione di principi democratici, repubblicani e mistico-religiosi**

→ Propose una **religiosità laica**, basata sulla **fede nella libertà, nel progresso e nel principio di associazione**

→ Critica all'individualismo

- Programma politico:

Obiettivo = L'indipendenza nazionale → attraverso un'insurrezione popolare, senza distinzioni di classe, verso una repubblica



MAZZINI CRITICA LA CARBONERIA:

- **Mancanza di visione nazionale e azione unitaria**

- Eccessiva fiducia nei sovrani locali o stranieri

(dovrebbero dedicarsi all'autodeterminazione del popolo italiano)

- L'aura di **mistero** e oscurità

- **Mancato coinvolgimento popolare**

- **Composizione sociale:**

Gli aderenti alla Carboneria sono per lo più:

aristocratici, intellettuali, ricchi borghesi o ufficiali

→ idea di costituire una classe privilegiata anche dopo la vittoria



MAZZINI PROPONE:

- **Nuovi metodi:**

Adottare azione politica ed educativa più chiara e coinvolgente

- **Educazione politica:**

Educazione politica per preparare il popolo a partecipare attivamente alla lotta per l'indipendenza e l'unità nazionale

- **Coinvolgimento di tutti gli italiani**



LO SCOPO DELLA RIVOLTA IN ITALIA

LA POLITICA DI CARLO ALBERTO DI SAVOIA TRA ASSOLUTISMO E LIBERALISMO

Il **regno di Carlo Alberto di Savoia** è caratterizzato da:

- Inclinazioni liberali:

Concede una costituzione durante i moti del 1821

(**cambiò poi atteggiamento** per timore di compromettere la sua successione al trono)

- **Politica assolutistica:**

Dopo esperienza del 1821

→ **politica repressiva** verso i moti liberali + accetta il clero nella politica piemontese

- **riforme illuministiche:**

- riduzione delle pene detentive
- modernizzazione dell'esercito
- soppressione diritti feudali
- promozione istruzione e sviluppo economico
- Nuove vie di comunicazione come una rete ferroviaria per collegare Italia settentrionale e Svizzera
- Collaborazione con intellettuali per un programma moderato
- Avversione verso l'Austria:

Dopo tentativo di danneggiare l'economia piemontese con l'introduzione di dazi doganali



Regno di
Carlo Alberto di Savoia

LO SCOPO DELLA RIVOLTA IN ITALIA

LE SPERANZE DEI NEOGUELF

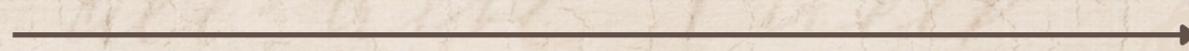
Periodo pontificio 1831-1846 + **elezione Pio IX** nel 1846:

- **Gregorio XVI** (1831-1846):

→ Rigido conservatore

→ Incline alla repressione dei moti liberali in Romagna e nelle Marche

- **Pio IX** (1846-1878):



→ Inizio del suo pontificato → speranze tra i neoguelfi

→ Provvedimenti iniziali → amnistia generale per i detenuti politici

→ permise il ritorno dei fuoriusciti

(Esplosione di entusiasmo in Italia per i provvedimenti)

→ Concessioni di libertà → limitata libertà di stampa + consulta dello Stato per le riforme

→ Approvò l'istituzione della guardia civica → una milizia cittadina autonoma



Legga doganale = prevedeva che gli Stati italiani preunitari - mantenendo la propria sovranità ed autonomia politica - si unissero in un accordo economico e commerciale volto a favorire la loro integrazione economica.

CRESCE LA TENSIONE NELLA PENISOLA ITALIANA

Reazioni dei sovrani italiani alla crescente pressione popolare:

- **Leopoldo II di Toscana:**

→ Riduzione della censura → avvia riforme nel codice civile e penale

→ Istituzione guardia civica

- **Carlo Alberto di Savoia:**

→ Istituzione guardia civica

- **Adesione alla lega doganale di Pio IX:**

→ Lega doganale 1847 → aderirono Toscana e Piemonte e Sardegna

→ Fallimento della lega doganale → La lega non entrò in funzione a causa della resistenza degli altri stati italiani

- **Tensioni nel Lombardo-Veneto:**

→ Politica antiliberalista austriaca → tensioni e insoddisfazione

LO SCOPO DELLA RIVOLTA IN ITALIA

I PRIMI MOTI DEL QUARANTOTTO IN ITALIA

Il regno delle Due Sicilie era sotto il controllo di Ferdinando II:

- **Speranze di rinnovamento**
 - breve periodo di buon governo
 - iniziative per un progresso economico
- **Mancanza di riforme socio-politiche:**
 - Iniziative economiche, ma senza riforme socio-politiche
 - Ferdinando isolò il regno delle Due Sicilie dal resto d'Italia ed Europa (evitare espansione di idee sovversive)
- **Malcontento tra borghesi e liberali:**
 - Mancanza di riconoscimento dei diritti della borghesia = malcontento
 - Bisognava rafforzare i poteri della polizia
- **Diffusione del malcontento:**
 - Tumulti popolari → **settembre 1847** a causa della crisi economica agricola degli anni 1845-1846.
 - **Quarantotto italiano** → **Palermo 12 gennaio 1848**



“Abbiamo fatto un quarantotto” = Il modo di dire fa riferimento al 1848, quando l'Europa fu sconvolta da una serie di moti rivoluzionari e sommosse che minarono l'ordine costituito.

LO SCOPO DELLA RIVOLTA IN ITALIA

VENGONO CONCESSE LE COSTITUZIONI

Concessione di Costituzioni nel 1848:

• Situazione in Sicilia = Rivolta siciliana:

- Ferdinando II è costretto a concedere una costituzione nel febbraio 1848
- I siciliani insistono per ripristino Costituzione del 1812
- dichiarano l'indipendenza dell'isola

Concessione di Costituzioni negli altri stati italiani:

- Granducato di Toscana (17 febbraio)
- Regno di Sardegna (4 marzo)
- Stato della Chiesa (14 marzo)

concesse costituzioni liberali

→ Moderate e percepite come concessioni del sovrano → no sovranità popolare.

• Caratteristiche delle Costituzioni:

- Diritto di voto → limitato da forti basi censitarie
- Potere esecutivo → Re → Parlamento è subordinato a esso

(Ad esempio, lo "Statuto albertino" concede libertà limitate ma rappresenta comunque un passo verso regimi di stampo liberale.)



LE RIVOLUZIONI DI VENEZIA E DI MILANO

Crescente tensione nel Lombardo-Veneto:

- Ostilità dal dominio austriaco

Rivolte a Venezia e Milano:

- 17 marzo 1848 la popolazione di **Venezia insorge** → libera detenuti politici + governatore austriaco fugge
- Daniele Manin → capo del governo provvisorio → proclama la Repubblica veneta
- **Milano 18 marzo 1848** → **insorgono le forze democratiche e popolari** → formano un Consiglio di guerra → guidato da Carlo Cattaneo

Inizia una lotta aggressiva di cinque giorni → **le "cinque giornate di Milano" (18-22 marzo)** → conquista di Porta Tosa dai milanesi → austriaci si ritirano da Milano

Insurrezioni a Modena e Parma:

- Modena e Parma → insurrezioni popolari → duchi fuggono + governi provvisori

LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA ALL'AUSTRIA

Invito a Carlo Alberto e le sue esitazioni:

- Patrioti liberali e moderati (Piemonte e Lombardia)

→ invitano Carlo Alberto a dichiarare guerra all'Austria (impero austriaco in difficoltà)

- Carlo Alberto ha dubbi sulla forza del suo esercito, teme le reazioni di Francia e Inghilterra (piega troppo liberale e democratica delle rivoluzioni in corso)

La dichiarazione di guerra di Carlo Alberto:

- **23 marzo 1848** **Carlo Alberto** → **dichiara guerra all'Austria**
- **Obiettivo di Carlo Alberto** → conquistare la Lombardia + evitare che repubblicani e mazziniani prendano il controllo dei governi provvisori



LE PRIME OPERAZIONI DI GUERRA

Entrata a Milano e operazioni militari:

- **25 marzo** → **una colonna piemontese entra a Milano**
- Bandiera dei reggimenti = tricolore verde, bianco e rosso con lo scudo di casa Savoia (simbolo dell'unità tra la causa nazionale e la dinastia sabauda)
- **Carlo Alberto vuole unire la Lombardia senza scontri diretti con l'Austria**
- Esercito sabauda (Sardegna) dà tempo all'Austria di rifugiarsi nel "Quadrilatero"
- **Carlo Alberto sconfigge gli austriaci** → **Battaglia di Goito 30 maggio 1848**
- Cade la fortezza di Peschiera + Governi provvisori di Milano, Venezia, Modena e Parma → **decretano l'unione al Piemonte**

"Quadrilatero" = territorio delle quattro fortezze:
Mantova, Peschiera, Legnago e Verona

LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA

LA SCONFITTA PIEMONTESE A CUSTOZA

Ritiro delle truppe papali e reazione degli altri sovrani:

- 29 aprile → Pio IX ritira le proprie truppe per timore di una rottura con i cattolici austriaci, tedeschi e ungheresi
- Re delle Due Sicilie + il granduca di Toscana → seguono l'esempio di Pio IX (sono preoccupati dall'espansionismo piemontese)

Sconfitta piemontese a Custoza:

- Esercito piemontese → solo contro gli austriaci
- Dal 22 al 27 luglio 1848 → piemontesi sconfitti a Custoza

Conseguenze della sconfitta:

- Guerra perduta per il Piemonte
- Carlo Alberto → costretto a chiedere l'armistizio di Salasco
- Gli austriaci rientrano a Milano



L'ITALIA TRA REAZIONE E MOVIMENTI DEMOCRATICI

Napoli e Sicilia:

- Riscossa austriaca → Ferdinando II può ripristinare il suo governo reazionario a Napoli
- Ferdinando II → riconquista della Sicilia → c'era un governo provvisorio
- Dopo sconfitta piemontese di Custoza → Ferdinando II ordina un bombardamento spietato di Messina ("re Bomba")

Governo reazionario = antimodernista

Toscana:

- Situazione politica → Granduca Leopoldo II → lascia il granducato → si rifugia a Gaeta
- Governo provvisorio in Toscana = triumvirato → Montanelli, Guerrazzi e Mazzoni → organizza un'Assemblea costituente nazionale

Stato Pontificio:

- Pio IX → abbandona Stato Pontificio → si rifugia a Gaeta → crescenti agitazioni a Roma
- Assemblea costituente romana → dichiara decaduto il potere temporale del papa + proclama la Repubblica romana
- Governo provvisorio romano = triumvirato → Saffi, Armellini e Mazzini

LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA

LA SECONDA FASE DELLA GUERRA

Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II → **periodo di rivolte e guerre d'indipendenza in Italia 1848-1849.**

Isolamento di Carlo Alberto:

Re del Regno di Sardegna (Piemonte + Sardegna) → isolato politicamente

- Le città principali italiane sono in mano ai repubblicani o sovrani reazionari
- Carlo Alberto viene criticato dai democratici italiani per la cessione di Milano agli austriaci
- Napoli → controllata da sovrani reazionari
- Austria → ostile nei confronti del Regno di Sardegna

Riapertura delle ostilità contro l'Austria:

- **Marzo 1849** → **Carlo Alberto riprende ostilità contro l'Austria**
- **Esercito piemontese** → **sconfitto a Novara il 23 marzo 1849**
- **Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II**

Armistizio di Vignale:

- **24 marzo 1849** → Vittorio Emanuele II incontra Radetzky (generale austriaco)
- Vittorio Emanuele II → ottiene un armistizio → lascia gli stessi confini piemontesi in cambio dell'impegno a contenere l'azione dei democratici italiani

Politiche di Vittorio Emanuele II:

- Vittorio Emanuele II → mantiene in vigore lo Statuto albertino
- Confermate tutte le libertà previste (libertà di riunione e la libertà di stampa)
- Continuò le riforme che trasformano gradualmente il Piemonte in una monarchia liberale



Statuto Albertino = costituzione promulgata da Carlo Alberto di Savoia nel 1848 per il Regno di Sardegna)

LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

INIZIA LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA

Cavour prepara l'Austria alla guerra:

- Cavour → movimenti + esercitazioni → confine austro-piemontese (creare tensione e l'impressione di un conflitto imminente)
- Cavour → ordina movimento truppe + costruzione fortificazioni (rafforzare la percezione di una situazione bellica imminente)
- Per finanziare la guerra → Cavour emette un prestito pubblico
- Cavour → affida a Garibaldi l'organizzazione dei Cacciatori delle Alpi

Cacciatori delle Alpi = corpo di volontari pronto a combattere per la causa nazionale

Inizio della guerra:

- **23 aprile 1859** → **Austria lancia ultimatum a Torino**
→ il Piemonte si deve disarmare entro tre giorni → minaccia di invasione in caso di rifiuto
- **Piemonte rifiuta l'ultimatum** → **guerra inizia 29 aprile 1859**
→ austriaci invadono il Piemonte passando il fiume Ticino
- Francia interviene: porta il suo esercito per sostenere il Piemonte

- Battaglie decisive:

Forze franco-piemontesi sconfiggono gli austriaci

- **Liberazione di Milano e Lombardia**



LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

INSORGONO LE CITTÀ ITALIANE E LA GUERRA PROSEGUE A SOLFERINO E SAN MARTINO

Le rivolte nelle città italiane:

- Firenze, Parma, Modena, Bologna e Ferrara → cacciano i loro sovrani + governi provvisori

La continuazione della guerra contro gli austriaci:

• Battaglia di Solferino e San Martino:

Scontro decisivo → esercito franco-piemontese + esercito austriaco → il **24 giugno 1859**
tra Solferino e San Martino, vicino a Peschiera

- **Gli austriaci costretti al ritiro → vincitori franco-piemontesi verso Venezia**



L'origine della Croce Rossa:

- Terribile battaglia di Solferino → quasi 8000 uomini morti in un solo giorno
colpito profondamente Henry Dunant (filantropo) → l'orrore della guerra lo ispirò → accordo internazionale per assistere i feriti

LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

L'ARMISTIZIO DI VILAFRANCA

Decisione improvvisa di Napoleone III:

- Napoleone III → porre fine al conflitto

→ teme intervento della Prussia al fianco degli austriaci

→ opposizione opinione pubblica francese → preoccupata per i costi della guerra

→ cattolici preoccupati per le sorti dello Stato pontificio

- **Napoleone III** → firma armistizio con Austria (Villafranca il **11 luglio**)

→ Senza consultare i piemontesi

L'Austria cede la Lombardia al Piemonte + mantiene il Veneto con fortezze di Mantova e Peschiera

- Indignazione patriottica → si sentono traditi
- Vittorio Emanuele II accetta l'armistizio → affida il governo al generale Alfonso La Marmora
- **Dimissioni di Cavour:**

Cavour (colto di sorpresa) → accusa Napoleone III di tradimento e si dimette il **13 luglio**

Conseguenze:

- Austria cede la Lombardia al Piemonte
- Austria mantiene controllo Veneto → delusione e frustrazione tra gli italiani



LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

LE ANNESSIONI ALLO STATO SABAUDO

Situazione post-armistizio:

- Ricostituzione dei ducati e del granducato:
Armistizio → prevede ripristino ducati di Parma e Modena + granducato di Toscana

Risposta delle popolazioni:

Popolazioni Emilia + Toscana → non accettano il ripristino dei vecchi governi → si ribellano

Unione militare:

- Formazione di un esercito volontario → al comando di Garibaldi
- Napoleone III → non ha rispettato gli accordi di Plombières
- **Compromesso tra Vittorio Emanuele II e Napoleone III**
→ 21 gennaio 1860 → **Vittorio Emanuele II → richiama Cavour al governo per risolvere la situazione**
- Compromesso con la Francia:

Cavour → compromesso con Napoleone III → cessione di Nizza e Savoia alla Francia

→ in cambio riconoscimento risultati dei plebisciti in Emilia, Romagna e Toscana

- Plebisciti → marzo 1860 → unione Regno di Sardegna con Emilia, Romagna e Toscana

Regno di Sardegna comprende:

- Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Sardegna.

Cessione di Savoia e Nizza: Savoia e Nizza vengono cedute alla Francia



Accordi di Plombières = Prevedeva la formazione, finita la guerra, di un Regno dell'Alta Italia sotto lo controllo sabaudo + la cessione alla Francia, della Savoia e di Nizza.

Plebiscito = Consultazione diretta del popolo su questioni politiche molto importanti

LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

LA SICILIA INSORGE

Forze democratiche → vogliono completare l'unità nazionale attraverso una rivoluzione popolare (insoddisfatte dei risultati raggiunti da Cavour)

Focus sull'Italia meridionale e sulla Sicilia:

- Forze democratiche → si rivolgono alla Sicilia → aspira alla separazione da Napoli

Ruolo di Garibaldi:

- Patrioti siciliani → rivolgono continui appelli a Garibaldi (considerato un avversario di Cavour e della sua politica di "diplommatizzazione" del Risorgimento)
- Garibaldi → dichiara che non organizzerà una spedizione di volontari fino a quando non scoppierà un'insurrezione che dimostri una volontà popolare consistente

Insurrezione in Sicilia:

- **Aprile 1860** → comitati rivoluzionari siciliani passano all'azione
- Mazziniani Rosolino Pilo + Francesco Crispi → esiliati Piemonte → fanno insorgere Palermo
- **Rivolta** → rapidamente stroncata in città → si diffonde nelle campagne
- **Garibaldi** → vede la rivolta sopravvissuta nelle campagne e del sostegno popolare → **decide di intervenire**



LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

LA SPEDIZIONE DEI MILLE

Preparativi: **Notte tra il 5 e il 6 maggio**

→ volontari guidati da Nino Bixio → si impadronirono di due navi e salparono per la Sicilia = "spedizione dei Mille"

- Scarsamente equipaggiati → pieni di entusiasmo → distintiva camicia rossa
- **Garibaldi** → parte con solo mille uomini male armati (convinto che una forza più numerosa sarebbe inutile senza sostegno popolare nel sud)

Tappa in Toscana: 7 maggio → Garibaldi ottiene armi dal forte di Orbetello.

Arrivo a Marsala: 11 maggio → i Mille sbarcano grazie alla presenza di navi inglesi nel porto che impediscono ai borbonici di colpire Garibaldi → dichiara di assumere la "dittatura" in nome di Vittorio Emanuele III

Prima vittoria sui borbonici → **Battaglia di Calatafimi 15 maggio** → insurrezione in tutta l'isola

Garibaldi conquista Palermo 27 maggio → supportato da una rivolta popolare

GARIBALDI MARCIA VERSO NAPOLI

Avanzata di Garibaldi in Sicilia:

- Afflusso di volontari: 1860 → volontari continuano ad arrivare sull'isola dal Nord
- Scontro con i Borbone: I Borbone → controllano l'est Italia → hanno un esercito ben armato
- **Vittoria a Milazzo: 20 luglio 1860** → Garibaldi vittoria a Milazzo contro i Borbone
- **Garibaldi** attraversa lo stretto e passa in Calabria → **conquista Reggio Calabria 18 agosto**
- Marcia verso Napoli: Garibaldi → attua una rapida marcia verso Napoli 7 settembre (Re Francesco II si rifugia nella fortezza di Gaeta)



LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

L'INTERVENTO DELL'ESERCITO PIEMONTESE

Intervento piemontese contro Garibaldi:

Cavour → interviene militarmente per bloccare l'avanzata di Garibaldi verso Napoli → evitare creazione di "due Italie" (divise tra monarchia e repubblica)

- Piemontesi avanzano verso Napoli → attraverso i territori dello Stato pontificio (provocando reazioni negative da parte dei governi europei cattolici)

Cavour ha il consenso di Napoleone III per intervenire

Invasione delle Marche e dell'Umbria:

Truppe piemontesi invadono le Marche e l'Umbria con 35.000 uomini

→ battaglia decisiva **18 settembre 1860** presso **Castelfidardo**

→ sconfiggono le truppe pontificie + occupano Ancona + raggiungono Napoli



VITTORIO EMANUELE II INCONTRA GARIBALDI A TEANO

Ultima battaglia e annessione al Regno di Sardegna:

Battaglia del Voltorno:

• Garibaldi + truppe borboniche si scontrano nella vallata del fiume Voltorno → **vince Garibaldi 2 ottobre** → borbonici si ritirano
Organizzazione di plebisciti:

- Monarchia sabauda → **plebisciti per l'unione al Regno di Sardegna in Italia centrale**

Incontro tra Vittorio Emanuele II e Garibaldi:

26 ottobre → **Vittorio Emanuele II incontra Garibaldi a Teano**

→ **Garibaldi consegna il regno conquistato al Re** → confermando la lealtà verso la monarchia sabauda

- Plebisciti positivi: Plebisciti per unione delle Due Sicilie, delle Marche e dell'Umbria
- **Fine del dominio borbonico:** Fuga di Francesco II dall'Italia meridionale a Roma
- **9 novembre Garibaldi si ritira a vita privata** e torna segretamente nella sua casa a Caprera



LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA E LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

NASCE IL REGNO D'ITALIA CON CAPITALE A TORINO

Cambiamenti politici nell'Italia unita nel 1861:

- **Re scioglie il vecchio Parlamento del Regno di Sardegna 1861**
- **Nuove elezioni nazionali** → basate sulla legge elettorale piemontese a suffragio ristretto (elettorato inferiore al 2% della popolazione del nuovo regno)
- **Parlamento italiano** → **prima seduta a Torino = capitale del nuovo regno 18 febbraio 1861**
- **17 marzo** → **Parlamento approva la prima legge** in cui Vittorio Emanuele assume il titolo di "re d'Italia per grazia di Dio + per volontà della nazione" (soddisfatti conservatori e democratici)



LA TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

QUESTIONI TERRITORIALI IRRISOLTE NELL'ITALIA UNITA DEL 1861

Territori ancora non inclusi:

- Trentino, il Friuli, Trieste e il Veneto → sotto dominio Impero asburgico
- Stato pontificio → Roma + Lazio

Questioni spinose:

- Sfide complesse per il nuovo regno → implicazioni a livello di politica internazionale

Questione dello Stato pontificio:

- Papa Pio IX si opponeva fermamente alla riunificazione con l'Italia

Roma come capitale:

Durante il Risorgimento → Roma considerata città destinata a diventare capitale del regno (ragioni storiche, culturali e morali)

Formula di Cavour:

Marzo 1861 → Cavour: "**libera Chiesa in libero Stato**" → visione laica e liberale

→ rinuncia del potere temporale da parte della Chiesa

→ riconoscimento reciproco delle competenze politiche e religiose → separate le istituzioni



Italia 17 marzo 1861 Proclamazione del Regno d'Italia



LA TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

QUESTIONI TERRITORIALI IRRISOLTE NELL'ITALIA UNITA DEL 1861

Territori ancora non inclusi:

- Trentino, il Friuli, Trieste e il Veneto → sotto dominio Impero asburgico
- Stato pontificio → Roma + Lazio

Questioni spinose:

- Sfide complesse per il nuovo regno → implicazioni a livello di politica internazionale

Questione dello Stato pontificio:

- Papa Pio IX si opponeva fermamente alla riunificazione con l'Italia

Roma come capitale:

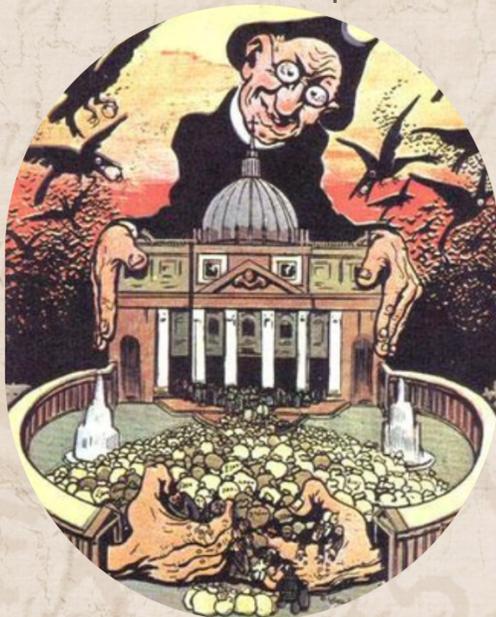
Durante il Risorgimento → Roma considerata città destinata a diventare capitale del regno (ragioni storiche, culturali e morali)

Formula di Cavour:

Marzo 1861 → Cavour: "**libera Chiesa in libero Stato**" → visione laica e liberale

→ rinuncia del potere temporale da parte della Chiesa

→ riconoscimento reciproco delle competenze politiche e religiose → separate le istituzioni



I PROVVEDIMENTI ANTICLERICALI DELLO STATO

Contrasti tra la Chiesa e il Regno Sabauda:

1866 - 1867 → governo attuò **leggi anticlericali** → estende la legislazione piemontese del 1855 (abolizione ordini religiosi contemplativi + confisca dei loro beni in tutta Italia)

→ Soppressione di oltre 28.000 enti religiosi → le loro proprietà diventate beni dello Stato

Una legge del **1866** riconobbe **solo il matrimonio civile come valido**

Magistratura → autorità di giudicare i casi di separazione e annullamento del matrimonio

LA TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

LA "QUESTIONE ROMANA" E IL PRIMO TENTATIVO GARIBALDINO

Eventi dell'Aspromonte:

Dopo dimissioni di Ricasoli (marzo 1862) → Urbano Rattazzi è incaricato di formare un nuovo governo (spera di risolvere la "questione romana" seguendo l'approccio di Cavour nella spedizione dei Mille, con un compromesso moderato)

- Nuova spedizione di Garibaldi:

Estate 1862 → **Garibaldi organizza una spedizione di volontari dal Sud verso Roma**

- Reazione di Napoleone III:

Napoleone III → **difenderà Roma**

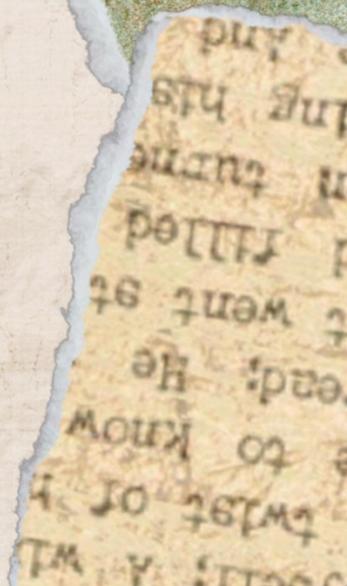
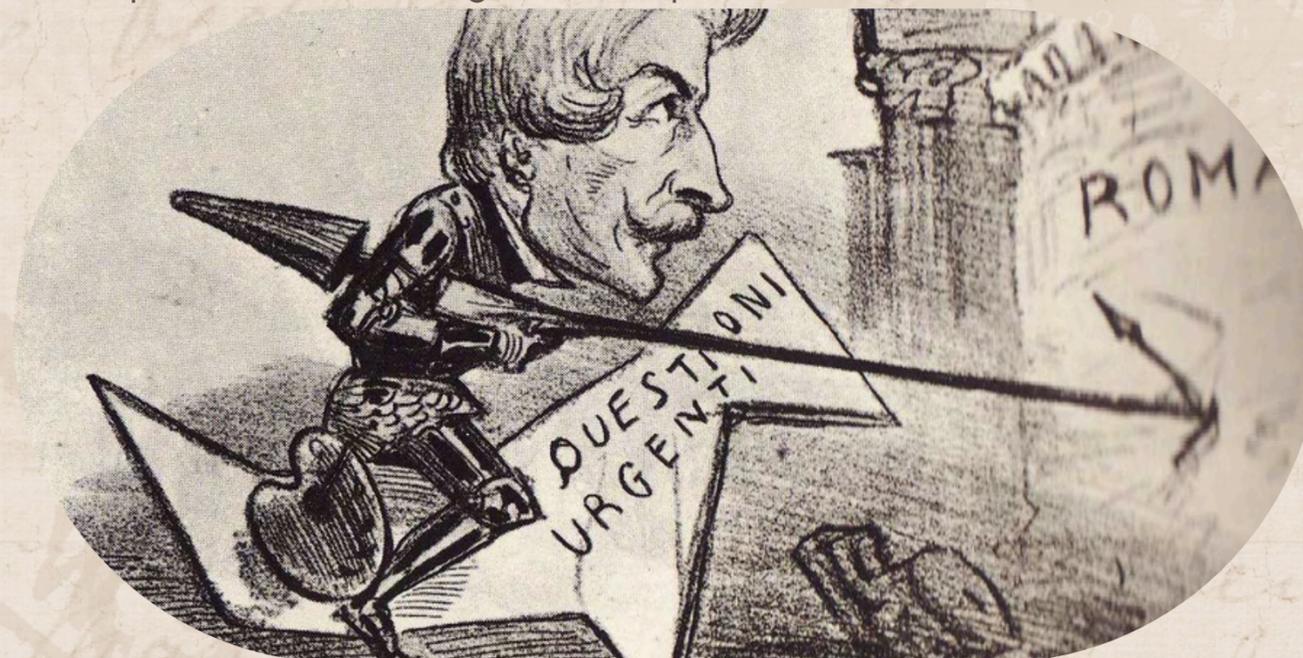
costringendo il governo italiano a intervenire + opporsi alla spedizione di Garibaldi

- **Scontro all'Aspromonte:**

29 agosto 1862 → il corpo di spedizione di 2000 garibaldini sbarca in Calabria

→ scontro con esercito italiano sull'altopiano dell'Aspromonte

- **Esito:** Morti da entrambe le parti + Garibaldi ferito + imprigionato fino all'amnistia
- Dimissioni di Rattazzi: Eventi dell'Aspromonte → indignazione pubblica nazionale Rattazzi si dimette (dicembre 1862)



LA TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

LA "CONVENZIONE DI SETTEMBRE" CON LA FRANCIA

Convenzione di settembre 15 settembre 1864:

Marco Minghetti firma la "Convenzione di settembre" con Napoleone III

- **Contenuto dell'accordo:**

Napoleone III → ritira i suoi soldati da Roma entro due anni

Governo italiano → impegnato a non invadere lo Stato pontificio + difendere i suoi confini Stabilito trasferimento della capitale da Torino a Firenze

- **Cambiamento di governo:**

Re invita Minghetti a dimettersi (causa = proteste) → chiama a succedergli il generale **Alfonso La Marmora** → **completa trasferimento della capitale a Firenze** maggio 1865

- Ritiro delle truppe francesi:

Napoleone III ritira le truppe da Roma → sdegno + preoccupazione di papa Pio IX

Situazione prebellica:

- Prussia → vuole estromettere definitivamente l'Austria dalla Confederazione germanica

Alleanza militare tra Prussia e Italia:

- Prussia → isola politicamente l'Austria → si assicura la neutralità della Francia e della Russia

- Alleanza militare con l'Italia 8 aprile 1866

- **Obiettivo dell'alleanza:** Dare il Veneto all'Italia (in caso di vittoria comune contro l'Austria)

Terza guerra d'indipendenza: 16 giugno 1866 (Italia interviene quattro giorni dopo)

Conclusione del conflitto:

- Prussia → firma armistizio con l'Austria 26 luglio (senza informare l'Italia)

- **Tregua di Cormons:**

- Italia → teme di dover affrontare l'Austria da sola

→ firma la tregua di Cormons 12 agosto 1866

Bloccata la marcia di Garibaldi verso Trento

- **Pace di Vienna:** 3 ottobre 1866

Austria cede il Veneto alla Francia

Francia → trasferirà il Veneto all'Italia dopo un plebiscito del 21 ottobre



LA TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

SI APRE LA "QUESTIONE ROMANA"

Dopo sconfitta militare + trasferimento diplomatico del Veneto → agitazione di Mazzini e Garibaldi per Roma

- **Garibaldi** → **recluta volontari in Toscana per attaccare Roma**

Secondo incarico di Rattazzi:

Il Re affida la presidenza del Consiglio a Rattazzi (di nuovo) **aprile 1867**

- Errore di Rattazzi:

Per dare una soluzione rapida alla "questione romana"

→ Rattazzi non interviene per fermare l'arruolamento volontario di Garibaldi

→ credeva che Napoleone III alla fine accetterà il fatto compiuto

Arresto di Garibaldi:

Rattazzi ordina l'arresto di Garibaldi → (I garibaldini sono già entrati nel territorio pontificio)

- Scontro a Villa Glori:

Truppe francesi sconfiggono i garibaldini alle porte di Roma

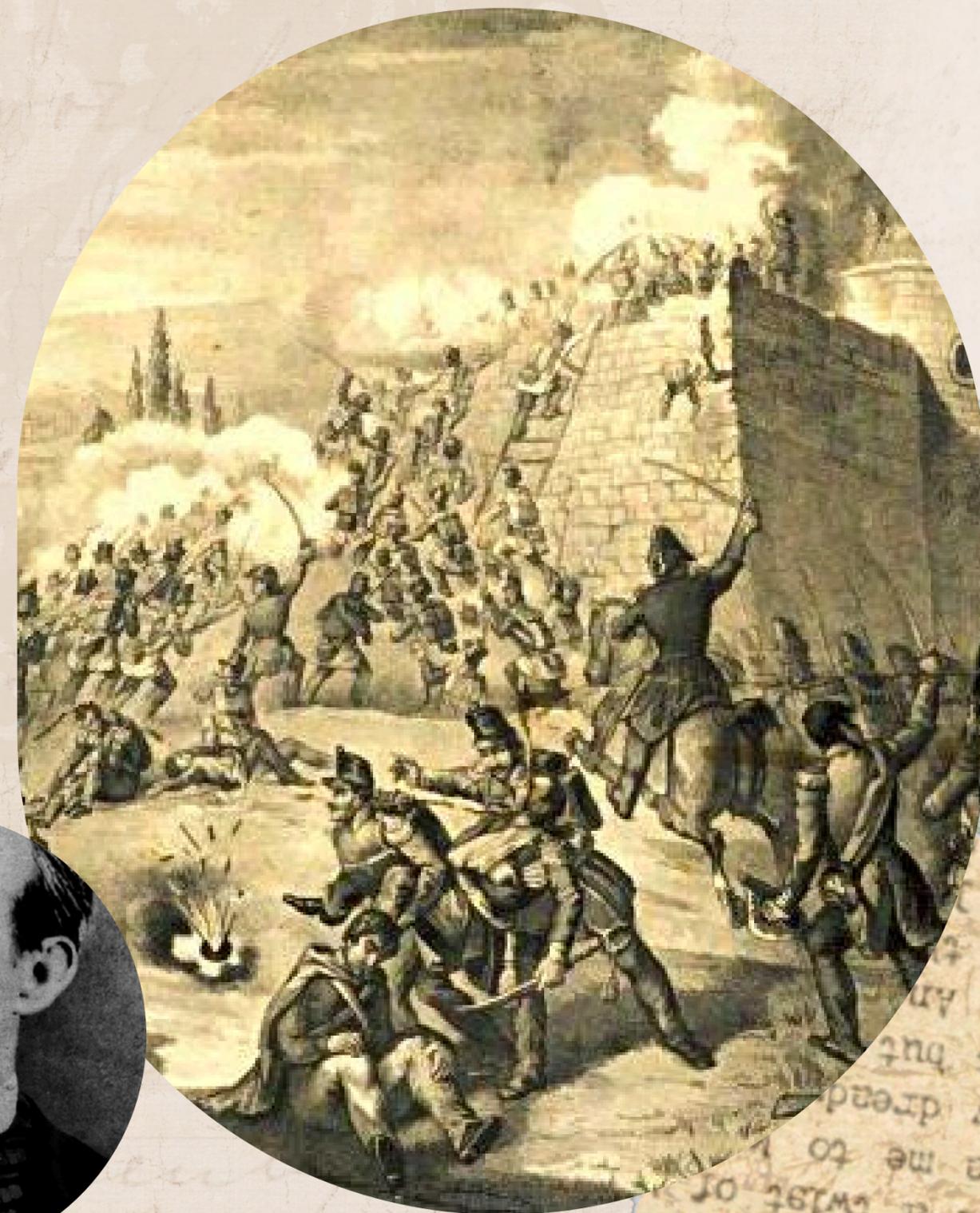
Dimissioni di Rattazzi e avanzata di Garibaldi:

- Garibaldi evade il blocco navale → ritorna in Toscana → riprende avanzata nel territorio pontificio
- Rattazzi sostituito dal conservatore Luigi Menabrea

Scontro di Mentana:

3 novembre 1867 scontro tra forze francesi e i garibaldini a Mentana

Le camicie rosse vengono sconfitte e costrette a ritirarsi



LA TERZA GUERRA D'INDIPENDENZA

ROMA DIVENTA CAPITALE

Guerra Franco-Prussiana e caduta dello Stato Pontificio:

- **Guerra Franco-Prussiana 1870** → crollo Secondo Impero francese
→ nascita della Terza Repubblica francese
- **Napoleone III viene fatto prigioniero** → **Pio IX non ha più il suo principale protettore**

"Convenzione di settembre" diventa nulla

- **Governo italiano** (Guidato da Giovanni Lanza) invade lo Stato pontificio, estate 1870
- **Caduta di Roma: 20 settembre 1870**

l'artiglieria apre una breccia nelle mura di Roma (breccia di Porta Pia)

- **Annessione al Regno d'Italia:**

2 ottobre 1870 → plebiscito decide l'unione di Roma al Regno d'Italia
→ fine potere temporale dei papi

- **Parlamento italiano stabilisce il trasferimento della capitale da Firenze a Roma: 3 febbraio 1871**



1800



Nasce la
Carboneria

12 GENNAIO
1848



Insurrezione di
Palermo

DAL 18 AL 22
MARZO 1848



Le 5 giornate di
Milano

DA MARZO
1848 AD
AGOSTO 1849



Prima guerra di
indipendenza

FEBBRAIO 1849



Viene creata la
Repubblica Romana

1856



Cavour solleva la
"questione romana"

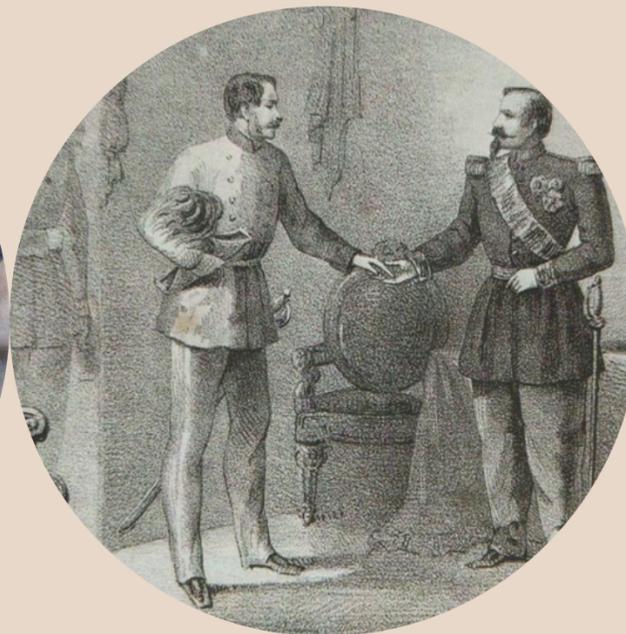
1859



Cavour provoca
l'Austria per farsi
attaccare

Seconda guerra
d'indipendenza

11 LUGLIO 1859



Napoleone III firma
l'armistizio di
Villafranca

MARZO 1860



Plebisciti: Toscana
e Emilia approvano
annessione al
Regno di Sardegna

**5 MAGGIO
1860**



Spedizione dei Mille

**26 OTTOBRE
1860**



A Teano, Garibaldi
consegna il
Meridione a Vittorio
Emanuele II

17 MARZO 1861



Vittorio Emanuele
viene incoronato
primo re d'Italia

La capitale è Torino

1864



Convenzione di
settembre

La capitala è
Firenze

1866



Terza guerra
d'indipendenza

**20 SETTEMBRE
1870**



Breccia di Porta Pia

La capitale è Roma
3 febbraio 1871

